

La nascita del Futurismo: il contributo di Carlo Carrà

Studente: Ivana Katalinić

Relatore: Stefano Pierguidi

L'argomento trattato nella tesi vuole abbracciare lo sviluppo del futurismo con il particolare riferimento all'opera di Carlo Carrà.

Il futurismo fu il primo movimento artistico organizzato che con la sua pratica ha decretato il codice stesso dell'avanguardia. Ispiratore di questa rivoluzione totalizzante era l'intellettuale, poeta e scrittore Filippo Tommaso Marinetti. Partendo dalla volontà estrema di rompere col passato e con i valori della vecchia cultura, il movimento futurista si configurerà come il riassunto di un nuovo credo e perciò espressione del dinamismo del mondo moderno.

Già con il Divisionismo si apre il cammino ad una nuova estetica e rinnovamento artistico ed esso costituisce la base stilistica della neonata avanguardia.

La collaborazione di Carlo Carrà al movimento durò sei anni.

È interessante annotare il giudizio che Carrà dà dell'arte nella sua opera "La pittura dei suoni, rumori, odori". Secondo lui prima degli impressionisti e la loro audace rivoluzione, la pittura fu l'arte del silenzio. Prima di XIX secolo i pittori non intuirono mai la possibilità di rendere pittoricamente i suoni, rumori e gli odori, che appunto i futuristi riusciranno rappresentare nelle loro tele.

La tesi è divisa in cinque capitoli. Intanto, i primi tre capitoli sono dedicati al futurismo: rispettivamente la prima sezione contiene l'introduzione nel contesto storico-culturale, nella seconda viene elaborato il concetto dell'avanguardia e nella terza vengono individuati i più importanti manifesti del futurismo (manifesti della pittura e scultura futurista, musica e teatro futurista e l'architettura futurista). Nella parte quarta sono esposte le brevi biografie dei pittori futuristi. Infine, il quinto capitolo interamente si occupa con la vita e l'opera di Carlo Carrà.